



## SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

### **IV ZONA POLIZIA DI FRONTIERA - SETTORE POLTERRA TRIESTE** **Verso la mobilitazione**



***La Segreteria Nazionale***

Prot. Nr. 100.8/SN.19

Roma, 25 giugno 2019

OGGETTO: IV Zona Polizia di Frontiera - Settore Polterra Trieste.

Richieste di intervento e modifiche urgenti

Al Signor Direttore  
Ufficio per le Relazione Sindacali  
Dott.ssa Maria De Bartolomeis  
ROMA

Con la presente questa Segreteria Nazionale, raccogliendo le diffuse e legittime doglianze del personale interessato, è costretta a tornare sulle problematiche evidenziate e sulle quali aveva ricevuto ampie rassicurazioni circa la loro soluzione.

Il quadro delineato evidenzia priorità che necessitano di una urgente, efficace e improcrastinabile risposta da parte dell'Amministrazione: criticità e inadeguatezza logistica dei luoghi e delle dotazioni individuati dall'Amministrazione, coefficienti di rischio per gli operatori e gli attori soggetti alle operazioni (pubblico) e inadeguatezza organizzativa del percorso di prima accoglienza dei migranti.

Riassumendo i maggiori punti di interesse:



## SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

- 1 - La sala operativa sita a Ferneti non è luogo idoneo alle attività di Polizia in quanto priva delle condizioni di sicurezza e tutela delle parti. La chiusura definitiva è necessaria per ristabilire l'equo carico di lavoro, responsabilità e garanzia di tutela degli operatori;
- 2 - L'HUB per l'immigrazione clandestina di Ferneti presenta gli ingredienti pregiudizievoli della tutela umanitaria dei migranti e sta producendo un profondo senso di nervosismo tra gli operatori e il pubblico coinvolto;
- 3 - L'HUB di prima accoglienza sito a Ferneti è origine di criticità operative e logistiche, tra cui il mini-parcheggio che si trasforma in una trappola esplosiva appena la macchina dei rintracci si attiva. Risulta indispensabile allocare i veicoli dedicati ai rintracci presso il parcheggio di Villa Opicina, che risulta idoneo e spazioso rispetto a Ferneti, anche per la centralità della sede di Opicina più vicina alle zone sensibili e di rintraccio. Inoltre il parcheggio di Villa Opicina risulterebbe corretto e idoneo anche per il rendez vous tra FFAA e Forze di Polizia di operazione STRADE SICURE che a tutt'oggi insiste sul mini parcheggio di Ferneti;
- 4 - Non esiste alcun presidio sanitario o di screening al fine di garantire la tutela dei migranti, degli operatori e della salute pubblica. Si rende necessario mutuare il modello siciliano di primo intervento umanitario a salvaguardia delle parti;
- 5 - La sede disagiata di Ferneti presenta gravi criticità sulla qualità di vita degli alloggiati e degli operatori, compressi in spazi sovraffollati, con disagi di origine igienico-sanitario e psico-fisico date dall'emergenza e crisi umanitaria e necessiterebbe, urgentemente di lavori ordinari di manutenzione nella mensa, bagni e alloggi ripristinando condizioni minime di vivibilità;
- 6 - Assegnazione di veicoli specializzati scudati e con i divisori tra operatori e fermati/migranti,

appare di tutta evidenza inaccettabile una ulteriore attesa nell'affrontare e risolvere le problematiche sopra evidenziate rendendo necessario, in assenza di atti concreti, l'adozione da parte di questa O.S. di misure, quali la pubblica manifestazione, idonee a denunciare la gravità della situazione.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro si porgono deferenti saluti.

La Segreteria Nazionale